

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 410.109.

Il bilancio d'esercizio di ASP Città di Piacenza (nel seguito anche 'ASP' ovvero 'Ente'), è redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, nel Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna. Per quanto non espressamente previsto nell'ambito della normativa sopraindicata, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Bilancio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

ASP Città di Piacenza è una Azienda di Servizi alla Persona costituita con provvedimento della Giunta Regionale n. 999 del 13 Luglio 2009, sulla base della legge regionale n. 2 del 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Trae origine dalla aggregazione a far data dal 01.08.2009 di tre preesistenti Istituzioni Pubbliche (IPAB):

- l'IPAB "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II"
- l'IPAB "Ospizi Civili di Piacenza,
- l'IPAB "Pio Ritiro Santa Chiara".

Tale perimetro si è modificato, ampliandosi come è noto, nel corso del 2024: in data 12.11.2024 con atto ricognitivo notaio Carlo Brunetti è venuta meno la sospensione degli effetti della trasformazione dell'IPAB "Fondazione Pinazzi Caracciolo" e dell'ingresso della stessa per fusione in ASP.

L'A.S.P. Città di Piacenza ospita e cura persone che necessitano di aiuto e assistenza, rispettandone la loro dignità, la loro individualità e il loro vissuto.

La mission può perciò essere identificata nella realizzazione di un servizio che si qualifichi per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'ospite in condizione di fragilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I. Transazione con Consorzio Cooperative Costruzioni CCC, Muratori Emiliani S.C. in l.c.a. e Indacoo S.c.p.a

In data 9 settembre 2025 ASP Città di Piacenza ha sottoscritto una scrittura privata transattiva con il Consorzio Cooperative Costruzioni CCC soc. coop., Muratori Emiliani Società Cooperativa in liquidazione coatta amministrativa e Indacoo – Innovazione di abitanti e costruttori – operatori società cooperativa per azioni in concordato preventivo "in continuità", con cui sono stati definitivamente regolati i rapporti di dare/avere originati dal contratto d'appalto del 7.4.2010 relativo alla ristrutturazione dell'immobile sito in via G. Landi n. 8. In particolare, la quota di corrispettivo pari a € 660.000, che il contratto originario prevedeva fosse assolta mediante permuta di alcuni immobili rurali di proprietà dell'Ente siti nei Comuni di San Giorgio Piacentino e Pontenure, non ha mai trovato attuazione. A seguito di apposite perizie di stima (Ing. Magnani, 4.10.2024 e 26.2.2025), che hanno attestato un valore dei cespiti significativamente inferiore all'importo originariamente individuato (€ 162.137) e ne hanno evidenziato lo stato di grave degrado e la scarsa collocabilità sul mercato, le controparti hanno rinunciato al trasferimento in permuta, ritenendo l'operazione antieconomica. Tale rinuncia è stata previamente autorizzata dal Tribunale di Piacenza (decreto 27.3.2025) e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (autorizzazione 29.8.2025) per le rispettive procedure concorsuali coinvolte. Per effetto dell'accordo, gli immobili sono rimasti nella piena proprietà dell'Ente (contabilmente riflessi nella voce patrimoniale I-Rimanenze 3) Attività in corso, per un valore di Euro 69.060, corrispondente al valore contabile originario di tali cespiti) il debito residuo di ASP, quantificato in € 82.965, è stato assolto mediante delegazione di pagamento ex art. 1269 c.c., con versamento diretto alle cooperative assegnatarie dei lavori (Muratori Emiliani per il 35%, pari a € 29.038, e Indacoo per il 65%, pari a € 53.928). L'operazione, oltre a comportare un beneficio patrimoniale per l'Ente – che ha conservato la titolarità di beni immobili non più gravati da un onere di dismissione ritenuto da tutte le parti diseconomico – ha consentito di chiudere in via definitiva e soddisfacente un contenzioso potenziale relativo a un rapporto contrattuale pendente da oltre un decennio, senza ulteriori pretese reciproche tra le parti.

Si ricorda che i riflessi contabili di tale transazione erano già stati in gran parte iscritti nel bilancio del 2024 (cui si rinvia per la relativa informativa), in cui era stata rilevata una sopravvenienza attiva straordinaria per Euro 590.940, coerentemente con il postulato generale della rappresentazione sostanziale.

II. Rinnovo del CCNL Comparto Funzioni Locali (EELL) 2022-2024 e impatto sul costo del Lavoro

Si segnala l'avvenuta sottoscrizione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, con effetti economici e normativi applicati con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2025. Il rinnovo ha comportato un incremento strutturale del costo del lavoro dell'Ente, sia in termini di adeguamento dei tabellari stipendiali a regime, sia per effetto della corresponsione degli arretrati contrattuali maturati nel periodo di vacanza, quantificati complessivamente in € 636.055,00.

Tali arretrati, sebbene di competenza economica in parte riferibile al presente esercizio, saranno oggetto di liquidazione nel corso del 2026 (in occasione della quale si verrà a conoscenza degli importi precisi per persona); l'Ente ha pertanto provveduto a darne adeguata rappresentazione contabile mediante iscrizione del relativo fondo rischi nel passivo di bilancio (in quanto l'ammontare della passività non è certo ma è attendibilmente stimabile), in applicazione del principio di competenza economica, garantendo la corretta imputazione temporale dell'onere indipendentemente dal successivo esborso finanziario (l'entità dell'accantonamento è stata misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio).

L'incremento del costo del lavoro riveste carattere di particolare criticità per l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, in quanto non risulta, ad oggi, accompagnato da un corrispondente adeguamento in aumento delle tariffe FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) da parte della Regione Emilia-Romagna, che costituiscono la principale fonte di finanziamento dei servizi resi dall'Ente. L'assenza di un adeguamento tariffario proporzionale determina, quindi, un disallineamento strutturale tra dinamica dei costi – in massima parte rigidi, in quanto legati al costo del personale – e dinamica dei ricavi, con conseguente compressione dei margini operativi e potenziale erosione degli equilibri di bilancio nei prossimi esercizi, ove tale situazione non trovi correzione. Si segue certamente con la massima attenzione l'evoluzione del quadro regionale di finanziamento.

III. Progetti PNRR avviati nel 2025 e completati entro giugno 2026

Nel corso dell'esercizio 2025 hanno preso avvio i lavori relativi a quattro progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentati dal Comune di Piacenza e riguardanti immobili di proprietà di ASP Città di Piacenza. Per la relativa attuazione sono state sottoscritte apposite Convenzioni tra Comune di Piacenza, ASP e Acer, quest'ultima in qualità di soggetto attuatore, che regolano i rispettivi ruoli e responsabilità nella realizzazione degli interventi.

Il progetto di Housing First – “Abitare autonomo”, relativo alla sperimentazione di soluzioni di residenzialità in autonomia con interventi educativi di supporto presso il piano terra della Residenza Lillà, ha visto la consegna per l'inizio dei lavori il 28.4.2025.

Il progetto “Stazione di Posta” – Centro Servizi, relativo alla realizzazione di un nuovo centro diurno in via Gaspare Landi n. 8, ha visto la consegna per l’inizio dei lavori il 21.7.2025. In corso d'opera, a seguito del rinvenimento di un rivo sotterraneo in fase di scavo delle fondamenta, si è resa necessaria una revisione del progetto esecutivo, approvata dalla Giunta comunale in data 30.12.2025.

Il progetto relativo alla creazione di nuovi spazi per l'autonomia delle persone con disabilità, mediante riqualificazione e unificazione di due appartamenti presso la Residenza Lillà dotati di sensoristica e domotica, ha visto la consegna parziale per l’inizio dei lavori il 23.7.2025 e quella definitiva il 15.9.2025.

Il progetto per l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, relativo alla creazione di appartamenti protetti presso l'immobile Ex Suore di via Campagna n. 157, ha visto la consegna parziale per l’inizio dei lavori il 23.7.2025 e quella definitiva il 10.9.2025.

Complessivamente, dunque, i quattro interventi finanziati con risorse PNRR risultano tutti avviati nel corso del 2025 e con ultimazione/collaudato avvenuta entro il primo semestre 2026, in un arco temporale coerente con la relativa tempistica di rendicontazione.

Si specifica che i beni relativi ai quattro progetti legati al PNRR al 31.12.2025 non erano ancora disponibili per l’uso e, pertanto, contabilmente saranno oggetto di ammortamento a partire dal 2026.

Si evidenzia come tali interventi, pur non comportando oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente in quanto finanziati e attuati tramite il Comune di Piacenza e Acer, incidano sul patrimonio immobiliare aziendale, essendo gli immobili oggetto di riqualificazione di proprietà di ASP, e siano destinati ad ampliare, a regime, l'offerta di servizi resi dall'Azienda in coerenza con le linee strategiche di sviluppo approvate dall'Assemblea dei Soci.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, verificata anche la redazione del bilancio preventivo pluriennale 2026-2028; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell’esercizio indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d’esercizio.

- L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità; per i dettagli si rimanda al successivo paragrafo "Continuità aziendale".
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 Dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Continuità aziendale

In conformità all'art. 2423-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile e al principio contabile OIC 11, l'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione ha tenuto conto del risultato dell'esercizio, della struttura patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, delle risultanze del Bilancio economico preventivo pluriennale 2026-2028 in corso di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci e degli elementi di rischio noti alla data di redazione del presente documento (tra cui l'utilizzo continuo dei fidi di cassa e la presenza di debiti scaduti, comunque inferiori ai limiti del CCI). Se ne dà conto di seguito in forma analitica, in considerazione della rilevanza che alcuni degli elementi esaminati assume per la comprensione della situazione aziendale.

Il quadro economico

L'esercizio 2025 si è chiuso con un disavanzo di € 410.109. Il Bilancio preventivo 2026-2028 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci espone disavanzi programmati di € 174.645 per il 2026, € 208.704 per il 2027 ed € 198.775 per il 2028.

Il dato richiede una qualificazione che ne muta il significato ai fini della valutazione di continuità. Il margine operativo programmato — € 599.652 nel 2026, € 592.860 nel 2027 ed € 602.789 nel 2028 — è positivo e in crescita rispetto al dato del consuntivo 2025 pari ad Euro 343.808, con una marginalità sul valore della produzione che risale dall'1,90% nel 2025 sino a

raggiungere il 3,61% nel 2028. Tale margine è integralmente assorbito dalla sola IRAP, che ne rappresenta rispettivamente il 110,4%, il 114,5% e il 112,6% nel triennio 2026-2028.

Concorre alla medesima lettura la circostanza, già rappresentata nella Nota integrativa fra i fatti di rilievo dell'esercizio, che l'incremento strutturale del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024 non risulta ad oggi accompagnato da un corrispondente adeguamento delle tariffe a valere sul Fondo Regionale per la Non Autosufficienza. Il preventivo 2026 incorpora l'ipotesi di un adeguamento per posto accreditato — che comporterebbe maggiori ricavi pari a circa € 270.000 su base annua — non ancora formalizzato dagli Enti competenti alla data odierna.

L'incremento ipotizzato non ha carattere discrezionale né meramente prudenziale: esso trova fondamento nel duplice rinnovo del contratto collettivo applicabile al personale dipendente dell'Azienda (CCNL 2019-2021 e CCNL 2022-2024).

Poiché il sistema di remunerazione dell'accreditamento socio-sanitario è costruito sulla correlazione fra tariffa e costo standard delle prestazioni, l'adeguamento del corrispettivo a fronte di un incremento del costo del personale di fonte contrattuale costituisce applicazione ordinaria della logica propria del sistema, e non concessione di carattere straordinario.

Milita in tale direzione, rafforzandone il fondamento, il precedente rappresentato dal trattamento riservato ai soggetti gestori privati accreditati. In occasione dei rinnovi del contratto collettivo ad essi applicabile, la Regione ha in passato riconosciuto il corrispondente adeguamento della remunerazione delle prestazioni socio-sanitarie accreditate, così affermando il principio secondo cui l'incremento del costo del lavoro derivante da fonte contrattuale è elemento che la tariffa deve incorporare. La neutralità del sistema di accreditamento rispetto alla natura giuridica del gestore — che costituisce presupposto della parità di condizioni fra i soggetti della rete — impone che la medesima logica trovi applicazione nei confronti delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, alle quali il rinnovo del CCNL Funzioni locali si applica in via obbligatoria.

Il quadro patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 ammonta a € 9.519.547, in incremento di € 467.670 rispetto all'esercizio precedente nonostante il disavanzo, per effetto dell'iscrizione di € 1.010.908 di contributi in conto capitale erogati nell'ambito del PNRR. Rapportato a un totale attivo di € 15.490.898, il patrimonio netto esprime un grado di capitalizzazione del 61,5%, ampiamente adeguato e superiore a quello riscontrabile nella generalità degli operatori del comparto.

Le riserve liberamente disponibili per la copertura di perdite sono costituite dai soli utili portati a nuovo, pari a € 416.626; la proposta di destinazione del risultato formulata nella Nota integrativa ne prevede l'utilizzo per € 410.109, con un residuo di € 6.517. Le restanti componenti — fondo di dotazione per € 6.137.525, contributi in conto capitale per € 3.242.319 e donazioni vincolate ad investimenti per € 133.186 — non presentano natura di riserve libere, essendo le seconde e le terze destinate alla sterilizzazione delle quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Si richiama pertanto l'attenzione dei Soci sulla necessità di definire, nell'ambito della prossima programmazione economico-finanziaria e degli strumenti di pianificazione aziendale, le modalità con cui assicurare la copertura degli eventuali risultati economici negativi prospettici, individuando interventi strutturali idonei a garantire il ripristino e il mantenimento dell'equilibrio economico della gestione. Tale valutazione si rende necessaria in coerenza con il principio del pareggio di bilancio previsto dalla L.R. Emilia-Romagna n.

12/2013, nonché con le disposizioni dello Statuto aziendale, che impongono l'adozione di misure atte ad assicurare la sostenibilità economica dell'Azienda nel medio-lungo periodo. Sul versante opposto, il patrimonio immobilizzato — € 12.089.942, di cui € 3.975.941 di terreni del patrimonio disponibile corrispondenti a 5.143,96 pertiche piacentine — è iscritto ai costi storici e incorpora riserve latenti di ammontare significativo: la stima di un valore di realizzo per circa € 2.000.000 attribuita nel Piano Programmatico 2026-2028 alla porzione di compendio fondiario destinata a dismissione nel 2027 fornisce un ordine di grandezza del divario fra valori contabili e valori di mercato. Tali riserve, pur non iscrivibili in bilancio, costituiscono elemento sostanziale di solidità patrimoniale e presidio a supporto del programma di investimenti.

Il quadro finanziario

Le disponibilità liquide si sono ridotte da € 820.223 a € 45.293, con una variazione negativa di € 774.930. Il conto corrente di tesoreria, attivo per € 783.963 alla chiusura del 2024, presenta al 31 dicembre 2025 un saldo a debito di € 370.743, per un'inversione complessiva di € 1.154.706. Il flusso di cassa netto dell'esercizio è risultato negativo per € 427.863, a fronte di un flusso di cassa potenziale positivo per € 240.796: l'assorbimento è imputabile in via principale alla riduzione dei debiti verso fornitori per € 1.051.535 — riconducibile principalmente alla ricerca del rispetto dei termini di pagamento a trenta giorni di cui all'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002 — all'incremento dei crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale per € 344.614 e all'utilizzo dei fondi per rischi ed oneri per € 260.117.

La gestione corrente non genera risorse apprezzabili per il finanziamento degli investimenti, che dovranno essere integralmente coperti da contributi in conto capitale, da indebitamento o da dismissioni patrimoniali. Il nuovo mutuo di € 500.000 di cui si prevede la stipula nel 2026 risulta, in termini di flussi, sostanzialmente assorbito dall'esborso degli arretrati contrattuali e dal rimborso delle quote capitale in scadenza.

Concorrono per contro a mitigare il quadro finanziario prospettico tre elementi di segno positivo: la cessazione, al 30 giugno 2026, del servizio di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, caratterizzato da tempi di rendicontazione e incasso più lunghi rispetto alla fatturazione ordinaria e cui è riferibile, fra i crediti per fatture da emettere, un importo di € 425.340 destinato a rientro strutturale; la disponibilità delle linee di anticipazione presso l'Istituto tesoriere, regolarmente operative; e la regolarità del servizio del debito sul mutuo ipotecario in ammortamento, con scadenza finale al 31 luglio 2038 e nessun inadempimento in essere.

Valutazione conclusiva

All'esito dell'analisi, l'Amministratore Unico ritiene che il presupposto della continuità aziendale sussista e che il bilancio sia correttamente redatto nella prospettiva del funzionamento. Concorrono a tale conclusione, in particolare:

- * l'equilibrio della gestione caratteristica, che chiude in avanzo operativo in tutti gli esercizi del triennio previsionale, essendo il disavanzo riconducibile in via esclusiva all'incidenza dell'IRAP;
- * la solidità della struttura patrimoniale, con un patrimonio netto pari al 61,5% del totale attivo e riserve latenti sul patrimonio immobiliare di ammontare significativo;
- * la stabilità del quadro istituzionale di riferimento, avendo il Comune di Piacenza confermato, con il Programma di riordino per il triennio 2025-2027, l'individuazione dell'Azienda quale forma unica di gestione pubblica dei servizi sociali e socio-sanitari del distretto urbano, e risultando in essere i contratti di servizio con il Comune e con l'Azienda USL;

* la disponibilità di linee di credito adeguate al fabbisogno di circolante e la regolarità dei rapporti con l'Istituto tesoriere e con l'istituto mutuante;

* l'esistenza di leve patrimoniali attivabili, rappresentate dal programma di valorizzazione e dismissione selettiva del patrimonio non strumentale delineato nel Piano Programmatico 2026-2028, da cui si stima di conseguire un introito nell'ordine di Euro 2.000.000.

L'Azienda non ha pertanto identificato incertezze significative in merito alla capacità di continuare la propria attività. Sono tuttavia stati individuati fattori di tensione che richiedono presidio attivo e sui quali l'Organo amministrativo assume i seguenti impegni:

1. monitoraggio periodico della posizione di cassa e del ciclo del circolante e prosecuzione delle azioni di allineamento fra tempi di fatturazione e tempi di rendicontazione agli Enti committenti anche al fine della riduzione dei debiti scaduti;
2. azione formale e documentata verso la Regione per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario correlato ai rinnovi contrattuali, condotta in forma coordinata con le altre ASP regionali per il tramite di CISPEL;
3. avvio del percorso istruttorio per la dismissione del compendio fondiario non strumentale, quale fonte primaria di copertura del programma di investimenti e leva di riequilibrio finanziario, tenuto conto che il rendimento lordo del portafoglio fondiario risulta inferiore al costo della provvista;
4. predisposizione di un piano di riequilibrio da attivare tempestivamente in caso di mancato o parziale perfezionamento dell'adeguamento tariffario entro l'autunno 2026.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Ente non ha operato cambiamenti ai principi contabili adottati, fatta eccezione per quanto segue.

Si ricorda per completezza che a partire dal 2024 l'Ente ha applicato il principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dall'Ente sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche da segnalare a tale titolo.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, concessioni, licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'Ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi impianto e di ampliamento: 20%;
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 20%;
- Miglorie su beni di terzi: 8,33%;
- Altre immobilizzazioni immateriali: 8,33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo (nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo).

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti, riproporzionate nell'esercizio di entrata in funzione del bene in funzione dei giorni di effettivo utilizzo in considerazione del limitato periodo di utilizzo:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari: 12.5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;

- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Gli ammortamenti relativi ai beni acquisiti con contributo in conto capitale o con finanziamenti o donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni o con proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione". Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità dell'Ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati

sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell’incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L’accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all’escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l’accantonamento si limita alla quota non coperta dall’assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell’indennizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell’esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto indicato nello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Il Patrimonio vincolato è il patrimonio risultante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei

costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Posto che ASP non ha personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale ex-Inpdap non sussistono a bilancio debiti per Trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati

sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi man mano che la prestazione è eseguita; b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente, il tutto in accordo con i relativi contratti, altrimenti quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in

sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le principali stime effettuate sono state il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e gli altri fondi, la vita utile utilizzata per ammortizzare le immobilizzazioni, la valutazione sulla recuperabilità delle immobilizzazioni, la sopravvenienza attiva stanziata nel 2024 per la "III. Vicenda Consorzio Cooperative Costruttori (CCC)" prima dettagliata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività,

secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni immateriali

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
TOTALE A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	10.602	14.136	-3.534
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-
3) Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	6.643	-6.643
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Migliorie su beni di terzi	58.669	-	58.669
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	132.322	-	132.322
Totale I Immobilizzazioni Immateriali	201.593	20.778	180.815

1) Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
009 - 1) Costi di impianto e di ampliamento	10.602	14.136	-3.534
11010101 Costi di impianto e di ampliamento	49.106	49.106	0
11010151 Fondo ammortam.costi impianto e ampliament.	-38.504	-34.970	-3.534

Descrizione	Importo
Costo storico	49.106
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	34.970
Valore al 1/1	14.136
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	

(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-3.534
Valore al 31/12	10.602

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

2) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
011 - 3) Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	6.643	-6.643
11010301 Sw e altri diritti utilizz.opere ingegno	103.761	103.761	0
11010351 F.do amm.sw e altri diritti utiliz.opere	-103.761	-97.119	-6.643

Descrizione	Importo
Costo storico	103.761
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	97.119
Valore al 1/1	6.643
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	6.643
Valore al 31/12	0

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

3) Migliorie su beni di terzi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
013 - 5) Migliorie su beni di terzi	58.669	0	58.669
11010501 Migliorie su beni di terzi	64.000	0	64.000
11010551 Fondo ammortam.migliorie su beni terzi	-5.331	0	-5.331

Descrizione	Importo
Costo storico	0
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	

(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	64.000
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	5.331
Valore al 31/12	58.669

L'incremento è imputabile ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sull'immobile sito a Cà Torricelle di proprietà del Comune di Piacenza per adeguamenti necessari in relazione alla nuova apertura in loco della Comunità per Minori Stranieri non Accompagnati.

4) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
015 - 7) Altre immobilizzazioni immateriali	132.322		132.322
11010788 Altre immobilizzazioni immateriali	144.346		144.346
11010799 F.do amm.altre immobilizz.immateriali	-12.024		-12.024

Descrizione	Importo
Costo storico	
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	144.346
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	12.024
Valore al 31/12	132.322

L'incremento è imputabile per Euro 109.761 a lavori di manutenzione straordinaria condominiale compiuti dal Condominio Valverde (immobili in via Taverna) per il rifacimento della facciata. Per la restante parte trattasi di lavori di manutenzione straordinaria diversi eseguiti in relazione ad immobili di proprietà dell'Ente.

Immobilizzazioni materiali

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni del patrimonio Indisponibile	-	-	-
2) Terreni del patrimonio disponibile	3.975.941	3.975.941	-
3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	2.949.154	2.929.818	19.336
4) Fabbricati del patrimonio disponibile	3.374.237	3.524.690	-150.453
5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio Indisponibile	-	-	-
6) Fabbricati di pregio artistica del patrimonio disponibile	-	-	-
7) Impianti e macchinari	-	-	-
8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche	261.277	195.554	65.723
9) Mobili e arredi	187.189	233.344	-46.156
10) Mobili e arredi di pregio artistico	-	-	-
11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	18.455	8.520	9.935
12) Automezzi	11.262	19.062	-7.800
13) Altri beni	-	-	-
14) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.107.197	249.749	857.448
Totale II Immobilizzazioni Materiali	11.884.712	11.136.678	748.034

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
019 - 2) Terreni del patrimonio disponibile	3.975.941	3.975.941	0
11020201 Terreni del patrimonio disponibile	3.975.941	3.975.941	0

Descrizione	Importo
Costo storico	3.975.941
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 1/1	3.975.941
(+) Acquisizioni dell'esercizio	

(+) Incrementi da fusione	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	3.975.941

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
020 - 3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	2.949.154	2.929.818	19.336
11020301 Fabbricati del patrimonio indisponibile	20.269.613	20.150.256	119.357
11020351 F.do amm.fabbricati patrimonio indispon.	-17.320.459	-17.220.438	-100.020

Descrizione	Importo
Costo storico	20.150.256
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	17.220.438
Valore al 1/1	2.929.818
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	119.537
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	100.020
Valore al 31/12	2.949.154

La variazione è imputabile alla fornitura e posa di nuovi quadri elettrici nell'immobile in via Campagna 157.

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
021 - 4) Fabbricati del patrimonio disponibile	3.374.237	3.524.690	-150.453
11020401 Fabbricati del patrimonio disponibile	6.253.869	6.253.869	0
11020451 F.do amm.fabbricati patrimonio disponib.	-2.879.631	-2.729.179	-150.453

Descrizione	Importo
Costo storico	6.253.869
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	2.729.179
Valore al 1/1	3.524.690
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	150.453
Valore al 31/12	3.374.237

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
022 - 5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio Indisponibile	0	0	0
11020501 Fabbric.pregio artistico patrim.indisp.	1.803.640	1.803.640	0
11020551 F.do amm.fabbr.pregio artist.patrim.indisp	-1.803.640	-1.803.640	0

Descrizione	Importo
Costo storico	1.803.640
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.803.640
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	

(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	0

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

7) Impianti e macchinari

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
024 - 7) Impianti e macchinari	0	0	0
11020701 Impianti macchinari	121.000	121.000	0
11020751 Fondo ammortamento impianti, macchinari	-121.000	-121.000	0

Descrizione	Importo
Costo storico	121.000
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	121.000
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	0

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
025 - 8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche	261.277	195.554	65.723
11020801 Attrezz.socio-assist., sanitarie specif	547.397	492.575	54.823
11020802 Attrezzature generiche	487.406	435.669	51.736
11020851 F.do amm.attrezz.socio-assist.,sanitarie	-393.021	-367.305	-25.716
11020852 F.do ammortament attrezzature generiche	-380.505	-365.385	-15.120

Descrizione	Importo
Costo storico	928.244

(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	732.690
Valore al 1/1	195.554
(+) Acquisizioni dell'esercizio	106.559
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Rottamazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	40.836
Valore al 31/12	261.277

Le principali variazioni sono le seguenti:

- Ausili fisioterapici: 16.597
- Carrozine: 32.056
- Barella doccia e vasca: 18.491
- Elettrodomestici: 21.343

9) Mobili e arredi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
026 - 9) Mobili e arredi	187.189	233.344	-46.156
11020901 Mobili e arredi	1.658.982	1.654.134	4.849
11020951 Fondo ammortamento mobili e arredi	-1.471.794	-1.420.790	-51.004

Descrizione	Importo
Costo storico	1.654.134
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.420.790
Valore al 1/1	233.344
(+) Acquisizioni dell'esercizio	14.309
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni (rottamazioni) dell'esercizio	9.460
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	51.004

Valore al 31/12	187.189
------------------------	----------------

I principali incrementi sono relativi all'acquisto di tendaggi per gli immobili in cui viene svolta l'attività dell'Ente.

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
028 - 11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	18.455	8.520	9.935
11021101 Macchine ufficio elettromec.elettron.PC	149.293	135.266	14.027
11021151 F.do amm.macch.ufficio elettromec. PC	-130.839	-126.746	-4.093

Descrizione	Importo
Costo storico	135.266
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	126.746
Valore al 1/1	8.520
(+) Acquisizioni dell'esercizio	14.027
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Rottamazioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	4.093
Valore al 31/12	18.455

Le principali variazioni sono le seguenti:

- Personal computer e monitor: 10.310

12) Automezzi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
029 - 12) Automezzi	11.262	19.062	-7.800
11021201 Automezzi	36.279	36.279	0
11021251 Fondo ammortamento automezzi	-25.017	-17.217	-7.800

Descrizione	Importo
Costo storico	36.279
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	17.217

Valore al 1/1	19.062
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	7.800
Valore al 31/12	11.262

La voce non si è movimentata nell'esercizio.

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
031 - 14) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.107.197	249.749	857.448
11010602 Immobilizzazioni in corso - lavori PNRR	398.840	0	398.840
11010603 Immobilizzazioni in corso - lavori PNRR	109.601	0	109.601
11010604 Immobilizzazioni in corso - lavori PNRR	139.433	0	139.433
11010605 Immobilizzazioni in corso - lavori PNRR	209.573	0	209.573
11021401 - Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	249.749	0

Descrizione	Importo
Costo storico	249.479
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 1/1	249.479
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	857.448
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	1.107.197

L'incremento è imputabile ai lavori relativi ai progetti PNRR in corso su quattro immobili; si rimanda al paragrafo iniziale "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" per maggiori dettagli. La voce include spese di progettazione sostenute in esercizi precedenti di un progetto di riqualificazione relativo al c.d. Pensionato Albergo non ancora realizzato; si ritiene che tale progetto possa essere ancora realizzato anche sulla base delle attuali interlocuzioni e che l'eventuale

aggiornamento dello stesso non determini un mancato utilizzo dello studio già effettuato.

Immobilizzazioni Finanziarie

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
III - Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni			-
a) Partecipazioni in società di capitali	-	-	-
b) Partecipazioni in enti no-profit	-	-	-
c) Partecipazioni In altri soggetti	-	-	-
2) Crediti			-
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso altri soggetti entro 12 mesi	3.637	3.637	-
3) Altri titoli	-	-	-
Totale III Immobilizzazioni Finanziarie	3.637	3.637	-

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
040 - b) Verso altri soggetti entro 12 mesi	3.637	3.637	0
11030202 Crediti depos.cauzion.medio-lungo term.	3.637	3.637	0

La voce non è variata nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
I - Rimanenze			
1) Beni socio-sanitari	31.848	24.587	7.261
2) Beni tecnico economali	56.278	61.157	-4.879
3) Attività in corso - immobilizzazioni (esproprio / permuta)	69.060	-	69.060
4) Acconti	-	-	-
Totale I Rimanenze	157.186	85.744	71.442

La voce ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione, ripartita per categorie:

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
046 - 1) Beni socio-sanitari	31.848	24.587	7.261
12010101 Rimanenze beni socio sanitari	31.699	24.097	7.602
12010102 Riman.medicin.e articoli sanitari Farmac	149	490	-341

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
047 - 2) Beni tecnico economati	56.278	61.157	-4.879
12010201 Rimanenze beni tecnico economali	51.568	55.006	-3.438
12010501 Rimanenze Bar	4.710	6.151	-1.442

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
048 - 3) Attività in corso	69.060	0	69.060
12010301 Rimanenze attività in corso	69.060	0	69.060

Tale ultima voce accoglie la rimanenza, in applicazione dei principi contabili applicabili sul punto, degli immobili che si prevedeva essere destinati a futura permuta a favore del Consorzio CCC; tale voce è stata ripristinata a seguito dell'avvenuto accordo transattivo che ha visto la rinuncia da parte del Consorzio a favore dell'Ente di tale permuta, come meglio specificato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio"; tale immobile viene classificato nelle rimanenze in quanto destinato ad essere alienato.

Si precisa che non si è ritenuto di stanziare importi al fondo obsolescenza magazzino, ritenendo i valori esposti non inferiori al valore corrente attribuibile ai beni al termine dell'esercizio.

Crediti

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
II - Crediti			
1) Verso utenti	458.711	431.532	27.179
Totale crediti verso utenti	458.711	431.532	27.179
2) Verso la Regione			
a) Verso la Regione entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso la Regione	-	-	-
3) Verso la Provincia			
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso la Provincia	-	-	-
4) Verso Comuni dell'ambito distrettuale			
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	506.541	161.927	344.614
b) Verso Comuni dell'ambito distrettuale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	506.541	161.927	344.614
5) Verso Azienda Sanitaria			
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	536.408	532.525	3.883
b) Verso Azienda Sanitaria sopra 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso Azienda Sanitaria	536.408	532.525	3.883
6) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici			
a) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici entro 12 mesi	9.534	9.534	-
b) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	9.534	9.534	-
7) Verso società partecipate			
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso società partecipate	-	-	-
8) Verso Erario			
a) Verso Erario entro 12 mesi	45.863	39.817	6.046
b) Verso Erario oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso Erario	45.863	39.817	6.046
9) Per imposte anticipate			
a) Per imposte anticipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Per imposte anticipate oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti per imposte anticipate	-	-	-
10) Verso altri soggetti privati			
a) Verso altri soggetti privati entro 12 mesi	153.069	163.357	-10.289
b) Verso altri soggetti privati oltre 12 mesi	-	-	-
Totali Crediti verso altri soggetti privati	153.069	163.357	-10.289
11) Per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.283.612	1.714.230	-430.618
Totale crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.283.612	1.714.230	-430.618
Totale II Crediti	2.993.738	3.052.923	-59.185

I crediti dell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Crediti verso utenti

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
052 - 1) Verso utenti	458.711	431.532	27.179
12020101 Crediti verso utenti	650.008	622.829	27.179
21020103 Fondo rischi su crediti utenti	-191.297	-191.297	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non è stato modificato rispetto al precedente esercizio in quanto, sulla base dell'analisi effettuata, non è emersa l'esigenza di procedere a nuovi accantonamenti.

Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
062 - a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	506.541	161.927	344.614
12020402 Crediti verso altri comuni	506.541	161.927	344.614

Crediti verso Aziende Sanitarie Locali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
066 - a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	536.408	532.525	3.883
12020501 Crediti verso Aziende Sanitarie	536.408	532.525	3.883

Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
070 - a) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici entro 12 mesi	9.534	9.534	0
12020901 Crediti per imposte anticipate	9.534	9.534	0

Trattasi di crediti in relazione a maggiore imposta IMU versata negli esercizi precedenti, il cui rimborso è attualmente in corso.

Crediti verso l'Erario

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
078 - a) Verso Erario entro 12 mesi	45.863	39.817	6.046
12020803 Erario c/IVA (saldo a credito)	13.733	11.974	1.759
12020805 Crediti per IRAP	32.072	27.708	4.364
12020809 Erario c/ritenute subite	58	135	-77

Crediti verso altri soggetti privati

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
086 - a) Verso altri soggetti privati entro 12 mesi	153.069	163.357	-10.289
11030203 Crediti verso altri soggetti	18.473	18.473	0
12020101 Crediti vari	0	10.848	-10.848
12021002 Crediti verso privati da patrimonio	171.163	183.379	-12.216
12021003 Crediti verso altri soggetti privati	72.116	59.030	13.086
21020108 - Fondo rischi crediti privati patrimonio	-103.316	-103.316	0
21020109 - Fondo rischi altri soggetti privati	-5.368	-5.368	0
C120213 Crediti da patrimonio	0	312	-312

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non è stato modificato rispetto al precedente esercizio in quanto, sulla base dell'analisi effettuata, non è emersa l'esigenza di procedere a nuovi accantonamenti.

Crediti per fatture da emettere

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
089 - 11) Per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.283.612	1.714.230	-430.618
12021101 Crediti per fatture e note da emettere	1.268.923	1.714.230	-445.307
12021102 Note di accredito da ricevere	14.689	0	14.689

La voce è così attribuita:

CAUSALE	IMPORTO
AUSL	489.851
COMUNE PIACENZA	105.040
COOPSELIOS	10.000
PROGETTO ABITARE ACCOMPAGNATO	3.498
PROGETTO ARNICA	18.000
PROGETTO CARCERE	39.203
PROGETTO PROFUGHI	425.340
RETTE	7.357
RETTE CSO	29.781
RETTE FORMAZIONE LAVORO	14.040
RETTE GRUPPI APPARTAMENTO	48.842
UNICOOP	43.250
VARIE	34.723
Totale complessivo	1.268.923

Si ritiene che non sussistano problematiche di emissione e recuperabilità delle stesse.

Note circa la scadenza dei crediti

Al 31/12/2025 non sussistono crediti aventi durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

ASP non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
IV - Disponibilità Liquide			
1) Cassa	14.515	14.196	319
2) C/C bancari	-	783.963	-783.963
3) C/C postale	30.778	22.065	8.713
Totale IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	45.293	820.223	-774.930

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per le motivazioni sottostanti alla diminuzione si rimanda a quanto esposto precedentemente nel paragrafo "Continuità aziendale".

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
100 - 1) Cassa	14.515	14.196	319
12040101 Cassa economale	14.515	14.196	319

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
101 - 2) C/C bancari	0	783.963	-783.963
12040201-a C/C di Tesoreria	0	783.963	-783.963

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
102 - 3) C/C postale	30.778	22.065	8.713
12040301 C/C postale	30.778	22.065	8.713

Ratei e risconti attivi

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) Ratei	174.096	-	174.096
2) Risconti	30.641	78.262	-47.621
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	204.738	78.262	126.476

Misurano proventi e oneri la cui manifestazione numeraria o documentale è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla competenza; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
106 - 1) Ratei	174.096	0	174.096
13010101 Ratei attivi	174.096	0	174.096

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
107 - 2) Risconti	30.641	78.262	-47.621
13020101 Risconti attivi	30.641	78.262	-47.621

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce Ratei attivi è così dettagliata:

Comune di Piacenza contributo Anziani	28.160
Rateo arretrati CSO	52.845

Rateo arretrati SSTB	90.960
Ratei diversi	2.132

La composizione della voce Risconti attivi è così dettagliata:

Spese assicurative	22.923
Spese telefoniche	1.477
Altri risconti diversi	6.241

PASSIVO

Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto indicato nello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione			
a) all'01/08/2009	3.416.197	3.416.197	-
b) variazioni	2.721.327	1.777.797	943.530
Totale fondo di dotazione	6.137.525	5.193.994	943.530
II) Contributi in conto capitale	3.242.319	3.306.129	-63.810
III) Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-	-
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	133.186	135.127	-1.941
V) Donazioni di immobilizzazioni	-	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-	-
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	416.626	10.739	405.887
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	-410.109	405.887	-815.996
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	9.519.547	9.051.877	467.670

I - Fondo di dotazione

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
113 - a) all'01/08/2009	3.416.197	3.416.197	0
20010101 Fondo di dotazione al 01/08/2009	3.416.197	3.416.197	0

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
114 - b) variazioni	2.721.327	1.777.797	943.530
20030201 Altri contr vin ad invest utilizzati	1.384.991	1.452.368	-67.377
20030202 Altri contrib.vincol.ad investim.da util	1.336.336	325.429	1.010.908

Nel corso dell'esercizio 2025 il patrimonio netto dell'Ente si è incrementato per Euro 1.010.908 per effetto dell'iscrizione di contributi in conto capitale erogati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativi ai quattro progetti di riqualificazione di immobili di proprietà di

ASP descritti nella presente Nota tra i fatti di rilievo dell'esercizio. Trattandosi di contributi a destinazione vincolata, erogati specificamente a copertura di investimenti su beni immobili strumentali dell'Ente, gli stessi sono stati contabilizzati quale posta di patrimonio netto — anziché quale provento di competenza dell'esercizio — in applicazione del principio contabile che impone di rilevare i contributi in conto capitale vincolati a incremento diretto del patrimonio, nella specifica riserva destinata al finanziamento di investimenti su immobili. Tale posta troverà progressivo riassorbimento negli esercizi futuri, in correlazione con il processo di ammortamento dei cespiti oggetto di investimento, secondo la tecnica contabile per cui la riserva viene gradualmente ridotta e riclassificata a conto economico in quote corrispondenti alle quote di ammortamento annualmente imputate sui beni finanziati, garantendo così la simmetria tra il contributo ricevuto e il processo di consumo economico del bene. Alla data di chiusura dell'esercizio, non essendo ancora ultimati e collaudati la totalità degli interventi finanziati, la riserva risulta integralmente non ancora oggetto di riassorbimento.

II - Contributi in c/capitale

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

I decrementi sono generati per effetto delle sterilizzazioni degli ammortamenti.

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
116 - II) Contributi in conto capitale	3.242.319	3.306.129	-63.810
20030103 Contributi regionali utilizzati	3.194.054	3.257.865	-63.810
20030105 Contr regionali utilizzati per inv corso	48.265	48.265	0

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e sono utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

I decrementi complessivamente registrati delle donazioni vincolate ad investimenti sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti.

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
118 - IV) Donazioni vincolate ad investimenti	133.186	135.127	-1.941
20040101 Donazi. vincolate ad investim.utilizzate	30.086	32.027	-1.941
20040102 Donazioni vincol.ad invest.da utilizzare	99.386	99.386	0
20050101 Donaz.di immobilizz.(con vincolo destin)	3.714	3.714	0

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'ASP, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
121 - VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	416.626	10.739	405.887
20070101 Utili portati a nuovo	416.626	10.739	405.887

L'utile d'esercizio 2024, pari a euro 405.887, è stato rinviato a nuovo.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura. Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025 la gestione evidenzia una perdita pari a euro 410.109.

Fondi per rischi ed oneri

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per imposte, anche differite	-	-	-
2) Per rischi	10.930	10.930	-
3) Altri fondi	667.301	534.582	132.719
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	678.230	545.512	132.719

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
126 - 2) Per rischi	10.930	10.930	0
21020101 Fondo per controversie legali in corso	10.930	10.930	0

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
127 - 3) Altri fondi	667.301	534.582	132.719
21020106 Fondo spese legali	31.245	31.245	0
21030102 Fondo rinnovi contrattuali person.dipend	636.055	243.220	392.836
21030107 Fondo manutenzioni cicliche	0	260.117	-260.117

Il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente si è incrementato per euro 392.836 a fronte di un accantonamento in relazione alla sottoscrizione del rinnovo del CCNL Funzioni locali relativo al triennio 2022-2024. L'importo iscritto al 31.12.2025 del Fondo rinnovi contrattuali è originato da un calcolo che riflette una stima da parte dell'Ente, alla luce della pre-intesa firmata a novembre 2025. La sottoscrizione definitiva del CCNL del comparto Funzioni locali per il triennio 2022-2024 è avvenuta a febbraio 2026; di conseguenza il pagamento avverrà nel corso del 2026 e, fino alla data di redazione del presente documento, si tratta di importi stimati, soprattutto con riferimento ai lavoratori in somministrazione.

Il fondo manutenzioni cicliche si è decrementato incrementato per Euro 27.727 in relazione a lavori eseguiti nell'esercizio 2025 oggetto di rimborso assicurativo nel corso dell'esercizio 2024, e per la restante parte (Euro 232.390) in relazione a lavori di manutenzione effettuati in

relazione al contratto pluriennale stipulato da Apleona S.p.A. oggetto di fatturazione di conguaglio.

Il fondo per spese controversie legali non si è movimentato, in quanto ritenuto congruo.

Debiti

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
D) DEBITI			
3) Verso Istituto tesoriere			
a) Verso istituto tesoriere entro 12 mesi	440.469	38.531	401.938
b) Verso istituto tesoriere oltre 12 mesi	572.900	610.828	-37.928
Totale Debiti Verso Istituto tesoriere	1.013.369	649.359	364.010
4) Per acconti			
a) Per Acconti entro 12 mesi	-	2.266	-2.266
b) Per Acconti oltre 12 mesi	286.529	260.745	25.785
Totale Debiti per Acconti	286.529	263.011	23.518
5) Verso fornitori			
a) Verso fornitori entro 12 mesi	1.272.144	2.323.679	-1.051.535
b) Verso fornitori oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Debiti verso Fornitori	1.272.144	2.323.679	-1.051.535
10) Verso Azienda Sanitaria			
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	10.600	73.000	-62.400
b) Verso Azienda Sanitaria oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso Azienda Sanitaria	10.600	73.000	-62.400
11) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici			
a) Verso lo Stato ed enti pubblici entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso lo Stato ed enti pubblici oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso lo Stato ed enti pubblici	-	-	-
12) Tributari			
a) Tributari entro 12 mesi	315.254	319.361	-4.107
b) Tributari oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti tributari	315.254	319.361	-4.107
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	415.307	356.219	59.088
b) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.307	356.219	59.088
14) Verso personale dipendente			
a) Verso personale dipendente entro 12 mesi	182.183	166.206	15.977
Totale debiti verso personale dipendente	182.183	166.206	15.977
15) Altri debiti verso privati			
a) Altri debiti verso privati entro 12 mesi	36.715	68.008	-31.293
Totale altri debiti verso privati	36.715	68.008	-31.293
16) Per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.152.899	839.340	313.559
Totale debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.152.899	839.340	313.559
TOTALE D)	4.685.000	5.058.183	-373.183

Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
▣ 140 - a) Verso istituto tesoriere entro 12 mesi	440.469	38.531	401.938
12040201 C/C di Tesoreria	370.743	0	370.743
23030101 Debiti verso istituto tesoriere	69.725	36.676	33.049
D230302 Debiti verso istituto tesoriere	0	1.855	-1.855

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
▣ 141 - b) Verso istituto tesoriere oltre 12 mesi	572.900	610.828	-37.928
23020104 Mutuo ipotecario Pop.so	572.900	610.828	-37.928

Il mutuo ipotecario, in essere al 31-12-2025 per Euro 572.900 (importo al netto della quota in scadenza nell'esercizio 2026) e di originari Euro 1.500.000 è stato assunto in data 11.07.2012 ed ha scadenza in data 31.07.2038.

E' stata iscritta a favore dell'istituto erogante (Banca Popolare di Sondrio) ipoteca volontaria per Euro 2.550.000 sugli immobili siti in Piacenza, via Gaspare Landi, oggetto delle opere di ristrutturazione finanziate a mezzo del suindicato mutuo fondiario.

Debiti per acconti

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
▣ 144 - a) Per Acconti entro 12 mesi	0	2.266	-2.266
23040103 Anticipi da clienti	0	2.266	-2.266

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
▣ 145 - b) Per Acconti oltre 12 mesi	286.529	260.745	25.785
23040101 Deposito cauzionale Ospiti e vari	286.529	260.745	25.785

Debiti verso fornitori

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
▣ 148 - a) Verso fornitori entro 12 mesi	1.272.144	2.323.679	-1.051.535
D230501 Debiti verso fornitori	1.272.144	2.323.679	-1.051.535

Debiti verso l'Azienda Sanitaria

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
▣ 167 - a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	10.600	73.000	-62.400
21030110 Fondo USL Palazzo Commenda	0	59.405	-59.405
D231001 Debiti verso l'azienda sanitaria	10.600	13.595	-2.995

Debiti tributari

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
175 - a) Tributari entro 12 mesi	315.254	319.361	-4.107
23120105 Erario c/lva "split Payment"	90.989	38.004	52.985
23120111 Erario conto ritenute lavoro autonomo	6.696	6.657	39
23120112 Erario c/ritenute lavoro dipend.e assim.	104.324	123.381	-19.057
23120114 Erario c/addizionali regionale	2.478	894	1.584
23120115 Erario c/addizionale comunale	421	410	11
23120121 Debiti per IRAP	91.270	125.649	-34.379
23120122 Debiti per IRES	3.369	3.798	-429
23120123 Debiti per IRAP produttività	15.367	14.128	1.239
23120188 Altri debiti tributari	341	6.268	-5.927
D231101 Debiti verso lo stato ed altri EE PP	0	172	-172

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
179 - a) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	415.307	356.219	59.088
23130101 Debiti verso INPS	1.332	1.034	298
23130102 Debiti verso INPDAP	354.126	300.314	53.813
23130103 Debiti verso INAIL	7.258	7.710	-452
23130104 Altri debiti previdenziali	3.343	3.098	245
23130106 Debiti Verso Perseo	3.866	2.927	939
23130107 Debiti per oneri produttività	45.382	41.136	4.245

Debiti verso personale dipendente

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
183 - a) Verso personale dipendente entro 12 mesi	182.183	166.206	15.977
23140104 Debiti vs. dipendenti per produttività	182.183	166.206	15.977

Altri debiti verso privati

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
186 - a) Altri debiti verso privati entro 12 mesi	36.715	68.008	-31.293
11030206 - Crediti verso utenti	0	51.036	-51.036
23150103 Debiti cessione quinto e pignoram.stipen	10.512	9.349	1.163
23150105 Debiti verso sindacati	4.252	3.847	405
23150188 Altri debiti verso privati	21.952	3.776	18.176

Fatture da ricevere e note d'accredito da emettere

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
188 - 16) Per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.152.899	839.340	313.559
23160101 Debiti per fatture e note da ricevere	1.141.980	799.320	342.659
23160102 Note di accredito da emettere	10.919	40.020	-29.101

Annotazioni circa la scadenza dei debiti

Non sussistono al 31/12/2025 debiti aventi durata superiore a cinque anni ad eccezione del mutuo ipotecario n. 190/01101784 "Lavori di via Landi" con scadenza ultima rata 31/07/2038.

Ratei e risconti passivi

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei	515.578	457.989	57.588
2) Risconti	92.543	84.686	7.857
TOTALE E)	608.121	542.675	65.445

Misurano oneri e proventi la cui manifestazione numeraria e/o documentale è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla competenza; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
191 - 1) Ratei	515.578	457.989	57.588
24010101 Ratei passivi	515.578	457.989	57.588

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
192 - 2) Risconti	92.543	84.686	7.857
24020101 Risconti passivi	92.543	84.686	7.857

La composizione della voce è la seguente:

RATEI PASSIVI		515.578
Rateo passivo ferie	408.255	
Rateo passivo monte ore	93.983	
Rateo interessi su mutuo	13.340	
RISCONTI PASSIVI		92.543
Fitti da fabbricati urbani e terreni	92.543	

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2025	2024	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) rette	9.284.728	8.842.477	442.252
b) oneri a rilievo sanitario	4.036.017	4.060.116	-24.099
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.232.530	1.234.097	-1.567
d) altri ricavi	42.557	43.454	-897
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	14.595.832	14.180.143	415.689
2) Costi Capitalizzati			
a) incrementi dl immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincola	133.129	134.538	-1.409
Totale costi capitalizzati	133.129	134.538	-1.409
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	69.060	-	69.060
4) Proventi e ricavi diversi			
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	561.925	560.284	1.641
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	400.858	400.159	699
c) plusvalenze ordinarie	-	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	315.022	953.989	-638.967
e) altri ricavi istituzionali	1.544.012	1.598.061	-54.049
f) ricavi da attività commerciale	295.724	356.632	-60.908
Totale proventi e ricavi diversi	3.117.542	3.869.125	-751.584
5) Contributi in conto esercizio			
a) contributi dalla Regione	-	10.848	-10.848
b) contributi dalla Provincia	-	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	170.368	183.830	-13.462
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-	-
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	-	-	-
f) altri contributi da privati	-	-	-
Totale contributi in conto esercizio	170.368	194.678	-24.310
TOTALE A)	18.085.931	18.378.484	-292.553

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1003 - a) rette	9.284.728	8.842.477	442.252
30010101 - Rette E Rette Comuni	7.662.409	7.278.789	383.620
30010103 - Ricavi rette profughi	1.622.320	1.563.688	58.632

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1004 - b) oneri a rilievo sanitario	4.036.017	4.060.116	-24.099
30010201 - Rimborso Oneri A Rilievo Sanitario	4.036.017	4.060.116	-24.099

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1005 - c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.232.530	1.234.097	-1.567
30010301 - Rimborsi Spese Personale Sanitario	1.223.530	1.225.097	-1.567
30010302 - Altri Rimborsi Da Attività Tipiche	9.000	9.000	0

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1006 - d) altri ricavi	42.557	43.454	-897
30010402 - Ribassi, Abbuoni E Sconti Attivi	59	417	-357
30010499 - Rimborso Spese Sostenute Arnica	42.497	43.037	-540

Costi capitalizzati

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1010 - b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione			
vincolate ad investimenti	133.129	134.538	-1.409
30020201 - Util Contr In C/Capit E Donaz Per Invest	133.129	134.538	-1.409

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Per quanto riguarda gli 'Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni', si osserva che non si sono realizzate capitalizzazioni di costi nell'esercizio 2025.

Rimanenze di attività in corso

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1012 - 3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	69.060	0	69.060
30030201 - Rimanenze Attività Finali	69.060	0	69.060

Proventi e ricavi diversi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1014 - a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	561.925	560.284	1.641
30040101 - Fitti Attivi Da Fondi E Terreni	273.952	294.911	-20.959
30040102 - Fitti Attivi Da Fabbricati Urbani	219.165	199.451	19.714
30040103 - Altri Fitti Attivi Istituzionali	17.638	17.510	128
30040107 - Ricavi Da Utilizzo Con Domiciliazion Iva	47.467	45.800	1.667
30040108 - Ricavi Da Fotovoltaico	3.704	2.613	1.091

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1015 - b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	400.858	400.159	699
30040109 - Ricavo Da Comodato Attività Medica Di Guardia	0	2.119	-2.119
30040202 - Rimb Spese Condomin Ed Altre Da Condutt	72.069	69.640	2.428
30040203 - Rimborsi Inail	11.809	9.574	2.235
30040204 - Rimborsi Assicurativi	1.257	22.727	-21.470
30040206 - Altri Rimborsi Da Personale Dipendente	0	246	-246
30040207 - Rimborsi Spese	205.557	193.582	11.974
30040208 - Tasse Di Concorso	4.152	2.262	1.890
30040211 - Rimborso Spese Anticipate Per Ospiti	72.921	71.830	1.091
30040213 - Recupero Spese Santa Chiara	14.612	14.727	-115
30040288 - Altri Rimborsi Diversi	4.189	0	4.189
30040606 - Iva Pro-Rata	14.293	13.451	842

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1017 - d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo			
ordinarie	315.022	953.989	-638.967
30040401 - Sopravv Attive Ordin Da Attiv Tipica	200.560	315	200.245
30040405 - Sopravvenienze attive da revisione stime	18.645	299.069	-280.424
30040501 - Risarcim danni e penalità contrattuali	18.766	63.665	-44.899
70200101 - Donazioni, lasciti ed erogazioni liberal	11.051	0	11.051
70200302 - Sopravvenienze attive straordinarie	66.000	590.940	-524.940

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1018 - e) altri ricavi istituzionali	1.544.012	1.598.061	-54.049
30040694 - Ricavi Contratto Servizio Territoriale Sociale	1.544.012	1.598.061	-54.049

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1019 - f) ricavi da attività commerciale	295.724	356.632	-60.908
30040601 - Ricavi per attività Bar	121.272	96.772	24.500
30040602 - Contributi Da Privati Su Attività Istitz	0	1.500	-1.500
30040695 - Ricavi contr servizio area socio educati	174.452	258.360	-83.908

Le sopravvenienze attive sono principalmente dovute al write-off di posizioni debitorie non attuali, di residui di anni precedenti di fatture da ricevere non pervenute e prescritte, di un credito emerso grazie alla verifica della riconciliazione con una controparte che contemporaneamente è cliente e fornitore, e dell'IVA inclusa nel debito della transazione con il Consorzio Cooperative Costruzioni CCC, Muratori Emiliano S.C. in l.c.a. e Indacoo S.c.p.a. e stornata da nota di credito IVA.

Il conto Altri ricavi istituzionali contiene i ricavi relativi al contratto di servizio con il Comune di Piacenza per la gestione del Servizio Sociale di Base (S.S.B.).

Nei Ricavi da attività commerciale sono invece appostati, tra gli altri, i ricavi da rimborso dei fattori produttivi per la gestione dei C.S.R.R. da parte di Unicoop Cooperativa Sociale di Piacenza.

Per i dettagli dell'andamento economico si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Andamento economico dell'esercizio 2025 e analisi complessiva degli scostamenti rispetto al preventivo".

Contributi in conto esercizio

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1022 - a) contributi dalla Regione	0	10.848	-10.848
30050101 - Contr in c/eserc dalla Reg Em Romagna	0	10.848	-10.848

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1024 - c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	170.368	183.830	-13.462
30050301 - Contrib Dai Comuni Dell'Ambito Distrett	170.368	183.830	-13.462

Tra i Contributi dai Comuni in ambito distrettuale rientrano:

Disposizione per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio sanitari	153.169
Supporto tecnico al Comune a favore della popolazione detenuta in carcere e/o in misura alternativa	17.199

Costi della produzione

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2025	2024	Variazione
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti di beni			
a) beni socio sanitari	177.141	159.734	17.407
b) beni tecnico-economali	204.834	198.241	6.593
Totale acquisto beni	381.975	357.976	23.999
7) Acquisti di servizi			
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e soci assistenziale	1.680.976	1.619.336	61.640
b) servizi esternalizzati	2.051.115	2.037.588	13.527
c) trasporti	207.899	192.311	15.588
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	946.713	850.436	96.276
e) altre consulenze	106.579	84.058	22.521
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.119.891	1.903.877	-783.986
g) utenze	883.027	872.717	10.310
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	360.827	384.098	-23.271
i) costi per organi Istituzionali	38.100	38.100	0
j) assicurazioni	98.296	74.453	23.843
k) altri	47.558	33.041	14.516
Totale Acquisti di servizi	7.540.980	8.090.016	-549.036
8) Godimento di beni di terzi			
a) affitti	-	439	-439
b) canoni di locazione finanziaria	-	-	-
c) service	11.490	14.884	-3.394
Totale costi per godimento di beni di terzi	11.490	15.323	-3.833
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	7.148.121	6.205.393	942.728
b) oneri sociali	1.708.814	1.539.193	169.622
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) altri costi per il personale	158.404	144.832	13.572
Totale Costi per il personale	9.015.339	7.889.417	1.125.921
10) Ammortamenti o svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	27.532	13.278	14.254
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	363.666	348.324	15.342
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp	-	4.032	-4.032
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	391.198	365.634	25.564
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-7.261	11.618	-18.879
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo t	4.879	8.779	-3.900
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di cons	- 2.382	20.397	-22.779
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	97.727	-97.727
14) Oneri diversi di gestione			
a) costi amministrativi	45.416	97.024	-51.607
b) imposte non sul reddito	128.246	125.347	2.899
c) tasse	83.802	85.872	-2.071
d) altri	34.175	27.871	6.304
e) minusvalenze ordinarie	-	150	-150
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	101.084	2.764	98.320
g) contributi erogati ad aziende non-profit	10.800	15.600	-4.800
Totale oneri diversi di gestione	403.523	354.628	48.895
TOTALE B)	17.742.123	17.191.119	551.004

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Acquisti di beni socio-sanitari

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1032 - a) beni socio sanitari	177.141	159.734	17.407
40060101 - Medicinali Ed Altri Prodotti Terapeutici	3.889	4.368	-479
40060102 - Presidi Per Incontinenza	145.629	126.105	19.524
40060103 - Altri Presidi Sanitari	27.266	27.960	-693
40060188 - Altri Beni E Attrezzature Socio Sanit.	357	1.302	-946

Acquisti di beni tecnico-economali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1033 - b) beni tecnico-economali	204.834	198.241	6.593
40060201 - Generi Alimentari	56.517	50.831	5.686
40060202 - Materiale Di Pulizia	81.635	90.767	-9.132
40060203 - Articoli Per Manutenzione	6.805	1.272	5.533
40060204 - Cancelleria, Stampati E Mater. Di Cons	6.549	4.913	1.636
40060205 - Materiale Di Guardaroba (Vestiaro)	5.673	2.592	3.081
40060206 - Carburanti E Lubrificanti (Sp.Es. Autom)	1.984	2.822	-838
40060207 - Altro Materiale Non Sanitario	19.254	24.560	-5.306
40060250 - Attrezzature Tecnico-Econ. Rapida Obs	14.777	4.672	10.105
40060288 - Altri Beni Tecnico - Economali	846	751	94
40060289 - Acquisti Beni Per Servizio Animazione	10.547	14.992	-4.446
40060290 - Supporti Informatici	248	70	178

Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1036 - a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.680.976	1.619.336	61.640
40070101 - Acquisto Servizi Attività Socio-Assisten	1.533.066	1.465.550	67.516
40070104 - Acquisto Servizi Att. Tà Di Animazione	29.819	27.025	2.794
40070105 - Spese Per Gestione Minori Fermati	109.139	89.079	20.060
40070106 - Spese Per Gestione Disabili	6.902	20.498	-13.596
40070108 - Spese Per Attività Di Sensibilizzazione	2.050	15.127	-13.077
40070109 - Spese per gestione Spazio 2	0	2.057	-2.057

Il costo per “Acquisto servizi attività socio-assistenziale” consiste nel costo sostenuto per la gestione del Servizio di Accoglienza Migranti.

Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1037 - b) servizi esternalizzati	2.051.115	2.037.588	13.527
40070201 - Servizio Smaltimento Rifiuti Speciali	9.136	9.415	-279
40070202 - Servizio Lavanderia E Lavanolo	113.462	104.827	8.635
40070203 - Servizio Disinfestazione Ed Igienizzaz.	5.147	5.789	-641
40070204 - Servizio Di Ristorazione	1.310.711	1.283.467	27.244
40070205 - Servizio Di Vigilanza	225	2.050	-1.825
40070207 - Servizio Pulizia	529.450	518.252	11.199
40070288 - Altri Servizi Diversi	82.984	113.790	-30.806

Trasporti

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1038 - c) trasporti	207.899	192.311	15.588
40070301 - Spese Di Trasporto Utenti	3.875	1.413	2.462
40070302 - Altre Spese Di Trasporto	204.024	190.898	13.126

Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1039 - d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	946.713	850.436	96.276
40070402 - Consulenze Infermieristiche E Riabilitat	769.361	678.171	91.189
40070403 - Consulenze Mediche	172.627	165.490	7.137
40070405 - Consulenze psicologiche	4.725	6.775	-2.050

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1040 - e) altre consulenze	106.579	84.058	22.521
40070501 - Consulenze Amministrative	61.428	23.216	38.212
40070502 - Consulenze Tecniche	42.632	35.526	7.105
40070503 - Consulenze Legali	1.665	25.316	-23.651
40070588 - Altre Consulenze	854	0	854

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1041 - f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.119.891	1.903.877	-783.986
40070601 - Lav. Interinale A Altre F. Collab. S.S.	1.119.891	1.903.877	-783.986

Utenze

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1042 - g) utenze	883.027	872.717	10.310
40070701 - Spese Telefoniche Ed Internet	35.715	34.941	774
40070702 - Energia Elettrica	376.342	363.150	13.191
40070704 - Acqua	121.985	93.653	28.332
40070708 - Altre Utenze	0	407	-407
40070709 - Gestione Calore	348.985	380.565	-31.580

Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1043 - h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	360.827	384.098	-23.271
40070802 - Manutenzioni E Riparazioni Fabbricati	125.490	134.010	-8.520
40070803 - Canoni Per Manut. Imp. Macch. E Attrezz.	2.681	4.337	-1.655
40070805 - Manutenzione E Riparazioni Automezzi	1.118	1.108	9
40070806 - Canoni Assistenza Software	67.597	60.748	6.849
40070888 - Altre Manutenzioni E Riparazioni	163.942	183.896	-19.954

Costo per organi istituzionali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1044 - i) costi per organi Istituzionali	38.100	38.100	0
40070901 - Costi Per Compensi Oneri Amministratori	24.000	24.000	0
40070902 - Comp Organo Di Revisione E Valutazione	14.100	14.100	0

Costo per assicurazioni

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1045 - j) assicurazioni	98.296	74.453	23.843
40071001 - Costi Assicurativi	98.296	74.453	23.843

Altri costi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1046 - k) altri	47.558	33.041	14.516
40071101 - Costi Di Pubblicità	137	920	-783
40071104 - Assistenza Tecnica E Interventi Software	7.097	2.327	4.769
40071105 - Assistenza Religiosa Agli Ospiti	19	50	-30
40071108 - Spese Per La Formazione Del Personale	12.576	9.804	2.772
40071110 - Conservazione Sostitutiva Digitali Atti	0	498	-498
40071188 - Altri Servizi	2.019	343	1.676
40080401 - Licenze D'Uso Per Software	25.710	19.099	6.611

Godimento beni di terzi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1049 - a) affitti	0	439	-439
40080101 - Fitti Passivi	0	439	-439

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1051 - c) service	11.490	14.884	-3.394
40080302 - Noleggi	11.490	14.884	-3.394

Salari e stipendi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1054 - a) salari e stipendi	7.148.121	6.205.393	942.728
40090101 - Stipendi	5.880.113	5.374.029	506.083
40090102 - Competenze Variabili	585.050	458.478	126.572
40090103 - Competenze Per Lavoro Straordinario	10.455	9.620	836
40090104 - Altre Competenze	-69	5.936	-6.005
40090105 - Variaz. f.do ferie e fest n.g. e str. c	59.716	20.781	38.935
40090108 - Compensi Per Produttività E Progetti	220.020	199.649	20.371
40130102 - Acc.ti per rinnovi contratt. pers. dipe.	392.836	136.900	255.936

Oneri sociali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1055 - b) oneri sociali	1.708.814	1.539.193	169.622
40090201 - Oneri Su Competenze Fisse E Variabili	1.615.981	1.457.625	158.356
40090202 - On. su var. ferie n.g. e stra. da recup.	0	5.851	-5.851
40090203 - Inail	72.856	58.348	14.508
40090205 - Inps Cocopro Ente	9.162	7.922	1.240
40090207 - Fondo Perseo	10.814	9.446	1.368

Altri costi del personale

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1057 - d) altri costi per il personale	158.404	144.832	13.572
40090301 - Trattamento Di Fine Rapporto	149.989	133.767	16.222
40090402 - Rimborsi Spese Trasferte	8.414	11.065	-2.651

Per i dettagli dell'andamento economico si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Andamento economico dell'esercizio 2025 e analisi complessiva degli scostamenti rispetto al preventivo".

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2025 il personale dipendente fa registrare n. 262 persone (n. 232 al 31 dicembre 2024), di cui n. 243 a tempo indeterminato (n. 217 al 31 dicembre 2024) e n. 19 a tempo determinato (n. 15 al 31 dicembre 2024).

La suddivisione del personale nei vari settori è la seguente:

- Personale socioassistenziale, sanitario, educativo n. 221
- Personale amministrativo e dirigenza n. 22
- Altro personale n. 19

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1060 - a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	27.532	13.278	14.254
40100111 - Ammortamento Costi Imp. E Ampliamento	3.534	3.534	0
40100131 - Ammortamento Software E Altri Dir. Utilz	6.643	9.744	-3.102
40100151 - Ammortamento migliorie su Beni di terzi	5.331	0	5.331
40100188 - Ammortamento altre immobilizzazioni imma	12.024	0	12.024

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1061 - b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	363.666	348.324	15.342
40100203 - Ammortamento Fabbric. Del Pat. Indisponb	100.020	96.440	3.581
40100204 - Ammortamento Fabbricati Del Patrim. Disp	150.453	151.461	-1.008
40100208 - Amm.To Att. S.A., Sanit. O Spec. Serv Ps	25.716	23.368	2.348
40100209 - Ammortamento Mobili E Arredi	60.465	57.220	3.245
40100211 - Am.To Macch. Uff Elett. Pc E St. Inf.	4.093	2.220	1.873
40100212 - Ammortamento Automezzi	7.800	7.800	0
40100213 - Ammortamento Att. Generica	15.120	9.816	5.303

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1063 - d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo			
circolante e delle disponibilità liquide	0	4.032	-4.032
40120123 - Accantonamenti Rischi Su Crediti	0	4.032	-4.032

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio- sanitari

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1066 - a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei			
beni di consumo socio-sanitari	-7.261	11.618	-18.879
40110101 - Rimanenze Iniziali Di Beni Socio Sanitar	24.097	35.880	-11.783
40110102 - Rimanenze Finali Di Beni Socio Sanitari	-31.699	-24.097	-7.602
40110251 - Riman.Iniziali Medic. E Art.Sanit.Farmac	490	325	165
40110252 - Riman.Finali Medic.E Art.Sanit.Farmacia	-149	-490	341

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1067 - b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni			
di consumo tecnico-economali	4.879	8.779	-3.900
40110103 - Rimanenze iniziali bar	6.151	4.146	2.005
40110104 - Rimanenze finali Bar	-4.710	-6.151	1.442
40110201 - Rimanenze Iniziali Beni Tecnico-Economal	55.006	65.790	-10.784
40110202 - Rimanenze Finali Di Beni Tecnico Economa	-51.568	-55.006	3.438

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1070 - 13) Altri accantonamenti	0	97.727	-97.727
40130106 - Accantonamenti Per Spese Legali	0	20.000	-20.000
40130107 - Accantonamenti Per Manutenzioni Cicliche	0	77.727	-77.727

Costi amministrativi

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1072 - a) costi amministrativi	45.416	97.024	-51.607
40140101 - Spese Postali E Valori Bollati	323	577	-254
40140102 - Spese Di Rappresentanza	505	103	402
40140103 - Spese Condominiali	14.128	16.039	-1.910
40140104 - Quote Associative (Iscrizioni)	404	0	404
40140105 - Oneri Bancari E Spese Di Tesoreria	5.080	4.932	149
40140106 - Abbonamenti, Riviste E Libri	5.401	6.676	-1.275
40140107 - Multe E Sanzioni	19.180	68.537	-49.357
40140188 - Altri Costi Amministrativi	394	161	234

Imposte non sul reddito

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1073 - b) imposte non sul reddito	128.246	125.347	2.899
40140201 - Ici- Imu	98.719	102.726	-4.007
40140202 - Tributi A Consorzi Di Bonifica	22.392	15.822	6.569
40140203 - Imposta Di Registro	6.535	5.920	616
40140204 - Imposta Di Bollo	600	879	-279

Tasse e altri oneri diversi di gestione

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1074 - c) tasse	83.802	85.872	-2.071
40140301 - Tassa Smaltimento Rifiuti (Tari)	82.123	84.008	-1.885
40140388 - Altre Tasse Diverse	1.679	1.865	-186

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1075 - d) altri	34.175	27.871	6.304
40140402 - Ribassi, Abbuoni E Sconti Passivi	61	40	21
40140488 - Spese Anticipate Per Ospiti	34.114	27.831	6.283

Minusvalenze ordinarie

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1076 - e) minusvalenze ordinarie	0	150	-150
40140501 - Minusvalenze Ordinarie	0	150	-150

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1077 - f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	101.084	2.764	98.320
40140601 - Sopravv. Passive Ordin. Da Attività Tipica	101.084	2.764	98.320

Contributi erogati ad aziende non-profit

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1078 - g) contributi erogati ad aziende non-profit	10.800	15.600	-4.800
40140701 - Contribui Erogati A Enti E Aziende No-Profit	10.800	15.600	-4.800

Nel 2025 sono stati erogati euro 10.800 all'AUSL di Piacenza a titolo di compartecipazione al compenso riconosciuto a tirocinanti individuati dall'AUSL e in forza presso l'ASP.

Proventi ed oneri finanziari

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2025	2024	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
a) in società partecipate	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	222	518	-296
c) proventi finanziari diversi	-	-	-
Totale altri proventi finanziari	222	518	-296
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) su mutui	32.405	41.967	-9.561
b) bancari	33.327	33.253	74
c) oneri finanziari diversi	935	717	218
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	66.667	75.937	-9.269
TOTALE C)	-66.445	-75.419	8.974

Altri proventi finanziari

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1089 - b) interessi attivi bancari e postali	222	518	-296
50160201 - Interessi Attivi Bancari E Postali	222	518	-296

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1093 - a) su mutui	32.405	41.967	-9.561
50170101 - Interessi Passivi Su Mutuo	32.405	41.967	-9.561

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1094 - b) bancari	33.327	33.253	74
50170201 - Interessi Passivi Bancari	33.327	33.253	74

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
☐ 1095 - c) oneri finanziari diversi	935	717	218
50170202 - Interessi Passivi Dilazione Imposte	25	0	25
50170301 - Interessi Passivi Verso Fornitori	910	717	193

Per i dettagli dell'andamento economico si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Andamento economico dell'esercizio 2025 e analisi complessiva degli scostamenti rispetto al preventivo".

Imposte sul reddito

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2025	2024	Variazione
22) Imposte sul reddito			
a) irap	655.195	667.060	-11.865
b) ires	32.277	38.999	-6.722
Totale imposte sul reddito	687.472	706.059	-18.587

Irap

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1111 - a) irap	655.195	667.060	-11.865
80220101 - Irap Personale Dipendente	546.149	494.046	52.103
80220102 - Irap Collabor A Progetto	2.584	2.664	-80
80220104 - Irap Lavoro Interinale	91.095	156.222	-65.128
80220105 - IRAP su produttività	15.367	14.128	1.239

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dello 8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

Ires

Descrizione categoria	2025	2024	Differenza
1112 - b) ires	32.277	38.999	-6.722
80220201 - Ires	32.277	38.999	-6.722

L'I.R.E.S. iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2025.

L'imponibile è generato principalmente dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ASP, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., ha svolto un'attività di natura "commerciale" afferente il rimborso del costo dei fattori produttivi messi a disposizione del soggetto gestore dei Centri Socio Riabilitativi Residenziali. Tale attività non ha generato alcun imponibile fiscale trattandosi del mero rimborso di spese sostenute.

Si rileva altresì che nel corso del 2025 l'ASP ha anche proseguito la gestione di due bar (di cui uno ad uso interno) a valenza socio-riabilitativa; tale attività non è finalizzata a generare utili.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone la copertura della perdita conseguita di Euro 410.109 mediante utilizzo per pari importo della Riserva per Utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Piacenza, li 07 luglio 2026

L'Amministratore Unico
Andrea Chiozza

